

**CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E SERVIZI FINANZIARI ANNESSI DELL'ASP
MAGIERA ANSALONI**

L'anno 2012 il giorno 30 del mese di gennaio nella sede dell'Azienda Servizi alla Persona Magiera Ansaloni di Rio Saliceto.

T r a

l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto in via Carlo Marx n° 10 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai in qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto interviene nel presente non in proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito denominata "Asp")

e

Unicredit s.p.a che in seguito verrà chiamata Banca ivi rappresentata da Guidotti Luigi nata/o a Modena il 27/06/1965 in qualità procuratore speciale con poteri di rappresentanza legale della Banca nel presente e nei futuri atti attinenti a qualsiasi titolo al presente contratto di concessione;

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale dell'Asp nr. 86 del 28/11/2011 si è provveduto a norma di legge a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria;
- con provvedimento dirigenziale dell'Asp nr. 100 del 28/12/2011 esperite le procedure selettive di legge si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del predetto servizio alla Banca sopra indicata;

Le parti come sopra costituite si convengono di obbligarsi all'esecuzione del servizio secondo le norme generali di legge e condizioni speciali dettate dai seguenti articoli.

Art. 1 – AFFIDAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO

1. L'Asp affida alla Banca il proprio servizio di tesoreria che verrà svolto presso la Banca stessa nei locali siti in P.zza carducci 40 a Rio Saliceto. Tale sede non può variare in corso di durata contrattuale, salvo debita informazione della Banca all'Asp da comunicarsi entro 30 giorni di calendario tramite raccomandata A/R.
2. Il servizio decorre dall' 01/01/2012 al 31/12/2016 e terminerà a tale data senza necessità di alcuna disdetta.
3. Al termine del servizio sarà facoltà dell'Asp disporre per la proroga nel limite massimo di sei mesi che la Banca si obbliga ad accettare alle stesse condizioni e patti vigenti al momento della scadenza contrattuale. In tal caso l'Asp dovrà comunicare tale intenzione alla Banca con preavviso non inferiore a giorni 30 di calendario.

Art. 2 – OGGETTO

1. Il servizio di tesoreria ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Asp e dalla medesima ordinate con l'osservanza delle norme e delle disposizioni nel tempo vigenti anche di natura regolamentale dell'Asp. Costituiscono disposizioni tra le parti altresì le condizioni stabilite in sede di gara per quanto applicabili.
2. Il servizio, in particolare, comporterà:
 - a. Il deposito e la custodia dei titoli e di ogni altro valore di proprietà dell'Asp che questa intenda affidare al tesoriere;
 - b. La gestione dei mandati e delle reversali (cartacea ed informatica);
 - c. La conservazione documentale obbligatoria per legge per tutti i documenti informatici e cartacei prodotti nelle transazioni relative al vigente contratto;
 - d. La gestione degli incassi delle pensioni e dei depositi cauzionali;

- e. Ogni altro servizio offerto in sede di gara, con le eccezioni del successivo punto, ovvero concordato successivamente all'avvio contrattuale.
 - f. I servizi offerti che, non fossero già attivati presso l'Asp ma previsti solo in caso di richiesta, sono da intendersi parte integrante del presente contratto solo al momento della loro richiesta ed effettiva operatività alle condizioni offerte in sede di gara ovvero successivamente concordate con le modalità di cui al successivo punto 5.
3. Durante il periodo di validità contrattuale di comune accordo tra le parti è possibile apportare perfezionamenti metodologici ed informatici alle modalità di espletamento del servizio che siano ritenuti necessari per un migliore svolgimento del servizio stesso. Per la formalizzazione e l'esecutività di tali accordi può procedersi con scambio di lettere o altre procedure di legge se ritenute più idonee a garantirne la regolarità formale e sostanziale.
 4. Per i servizi non previsti dal presente contratto di concessione, l'Asp avrà facoltà di contrarre con il concessionario ovvero con altro soggetto, per l'ottenimento degli stessi alle migliori condizioni praticabili.
 5. È facoltà delle parti procedere a contrarre per la variazione o integrazione delle condizioni contrattuali ivi contenute, anche con semplice scambio di corrispondenza da accettarsi in forma espressa.

ART. 3 – DOMICILIO E SEDE DELLA TESORERIA

1. Ogni atto e comunicazione che sia in qualsiasi modo correlata alla stipula, esecuzione, modificazione ed integrazione del contratto potrà essere validamente inoltrata nelle sedi delle rispettive parti e più precisamente:
 - a. Per il Tesoriere: Unicredit sedi di p.zza Grande n. 40 - 41121 Modena ovvero sede legale.
 - b. Per l'Asp: Via XX Settembre n. 4, 42010 Rio Saliceto (RE)
2. La sede della Tesoreria individuata ai sensi dell'art. 1, dovrà essere funzionante e completamente operativa a decorrere dall' 01/01/2012 e per tutta la durata contrattuale (ivi compreso l'eventuale periodo di proroga).

ART. 4 – COLLEGAMENTO INFORMATICO

1. La Banca e l'Asp per l'esecuzione delle operazioni di rispettiva competenza connesse al servizio di tesoreria si obbligano ad istituire apposite modalità di scambio di dati che dovranno avvenire tramite un idoneo collegamento tra l'ufficio preposto dell'Asp e la Banca. Per mezzo di tale collegamento saranno acquisiti e restituiti quotidianamente i dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti, disposti dall'Asp ed effettuati dalla Banca, anche per quanto riguarda le somme pervenute direttamente alla Banca, oltre alla trasmissione da parte dell'Asp dei dati relativi alla fatturazione rette e all'emissione di canoni di locazione e di ogni altro credito imputato dall'Asp per propri ed altri servizi in gestione.
2. La procedura informatica predisposta dalla Banca dovrà permettere la trasmissione giornaliera, mediante collegamento informatico-telematico con l'Asp, dei dati relativi ai singoli versamenti in qualunque modo effettuati e secondo gli standard in uso presso l'Asp, da cui risultino i dati forniti dall'Asp stessa integrati con la data di versamento e quella di accredito.
3. La Banca dovrà altresì garantire all'Asp il collegamento tramite Remote Banking attraverso idoneo software fornito ed aggiornato nel tempo a cura ed a carico della Banca stessa.
4. La Banca si impegna inoltre, ad adeguare le proprie procedure informatiche o a predisporre software di collegamento al fine di accogliere le modifiche ai dati elaborati delle procedure informatiche dell'Azienda derivanti da nuove norme di legge e/o di regolamento che disciplinano diversamente il sistema di tesoreria e/o nuove modalità contabili.
5. In caso di impossibilità, anche solo in via temporanea, da parte dell'Asp di accedere al servizio telematico, la Banca dovrà assicurare la continuità del flusso dati in formato cartaceo a propria cura e spese.

ART. 5 – RISCOSSIONI

1. L'Asp delega la banca ad introitare tutte le somme ad essa spettanti a qualsiasi titolo demandando alla Banca stessa il rilascio in luogo e vece dell'Asp di apposite quietanze liberatorie compilate anche con procedure meccanizzate delle somme incassate.
2. Le entrate saranno incassate dalla Banca in base a documenti contabili emessi dall'Asp secondo le forme di incasso concordate (esempio: RID);
3. L'Asp invierà alla Banca la regolarizzazione tramite reversale cartacea e/o informatica degli incassi con la periodicità concordata tra le parti.
4. L'Asp – ove sia attivato il servizio di ordinativo elettronico con firma digitale - trasmetterà alla Banca le firme digitali e le firme autografe con le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione impegnandosi a comunicare tempestivamente le variazioni corredate della documentazione di legge necessaria.
5. La Banca trovandosi nella circostanza di dover effettuare incassi senza avere ricevuto dall'Asp il corrispettivo ordine, non può ricusare l'esazione delle somme; rilascerà però al versante una quietanza con la clausola "salvi i diritti dell'Asp" dando a quest'ultima immediata comunicazione per consentirle l'emissione del relativo ordine di riscossione;
6. Di norma e salvo diversa esplicita pattuizione per specifiche riscossioni, l'esazione è pura e semplice: si intende cioè fatta senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del tesoriere il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare comunque la propria disponibilità nelle riscossioni, restando sempre in capo all'Asp ogni pratica legale e/o amministrativa da adottarsi per ottenerla.
7. Gli assegni presentati al tesoriere devono essere accettati dalla Banca solo se previamente autorizzati dall'Asp con apposita lettera di manleva e, se consegnati direttamente dall'Asp, i versamenti dovranno altresì essere accompagnati da apposita distinta.
8. Il tesoriere garantisce la gratuità di tutte le operazioni di versamento effettuate dall'utenza a favore dell'Asp (con rilascio di relativa quietanza senza addebiti di sorta), su tutti gli sportelli dell'Istituto, o dell'eventuale raggruppamento di Istituti, presenti sul territorio dell'Asp e indicati nell'elenco allegato all'offerta di gara, sui quali il tesoriere ne garantisce la circolarità.
9. Gli incassi relativi al pagamento di rette dovranno essere riepilogati nel giornale di cassa indicando specificatamente ed obbligatoriamente oltre al nome del pagante, il nome dell'ospite per il quale si effettua il pagamento ed il riferimento della fattura.

ART. 6 – PAGAMENTI

1. La Banca effettuerà i pagamenti soltanto in base a mandati emessi dall'Asp su moduli cartacei e/o informatici da essa predisposti e regolarmente firmati dal Direttore o soggetto da esso delegato per i quali verranno appositamente comunicati i relativi estremi e atti documentali a ciò necessari. L'Asp – ove sia attivato il servizio di ordinativo elettronico con firma digitale - si impegna a trasmettere alla Banca le firme digitali e autografe dei soggetti autorizzati a firmare gli ordini di pagamento, comunicando tempestivamente le eventuali variazioni.
2. L'elenco dei mandati in forma cartacea verrà vidimato dalla Banca per la relativa presa in carico di cui copia dovrà essere consegnato all'Asp.
3. Ai pagamenti la Banca provvederà, se espressamente indicato sul mandato, anche mediante bollettino postale, MAV, assegno circolare, comprovando adeguatamente i pagamenti effettuati.
4. Le operazioni con l'estero, in euro ed in area UE, che l'Asp avrà necessità di effettuare, saranno eseguite a titolo gratuito, secondo le disposizioni di legge e valutarie prescritte tempo per tempo dalle competenti autorità.
5. La Banca si impegna ad effettuare i mandati di pagamento entro 2 giorni lavorativi dalla data di consegna in filiale del mandato stesso, salvo casi eccezionali ed urgenti per i quali sarà possibile dar corso ai pagamenti nello stesso giorno. Eventuali costi addebitati all'Asp (es. interessi di mora) dovuti alla mancata esecuzione entro i termini sopra citati, saranno da addebitarsi alla Banca che non potrà esimersi dal conseguente pagamento. Le disposizioni dovranno contenere in forma estesa l'intera causale riportata dall'Asp sul mandato.
6. I pagamenti sono effettuati dalla Banca che a suo rischio può avvalersi per le piazze sulle quali non è presente, di sportelli di Aziende di Credito corrispondenti. La Banca risponderà in proprio della

regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento.

7. La Banca non dovrà dare corso ai mandati che risultino sprovvisti di firma o incompleti o sui quali risultino abrasioni o cancellazioni.
8. Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'estinzione dei mandati di pagamento, saranno a carico dei creditori (salvo quanto previsto all'art. 7 comma 4) secondo quanto offerto in sede di gara pari a, per i mandati di pagamento:
 - a. € 3,00 per i mandati su altri istituti di credito se superiori ad € 258,00
 - b. € 0,00 per i mandati su altri istituti di credito se inferiori ad € 258,00
 - c. € 0,00 per tutti i mandati su Unicredit s.p.a

La Banca farà risultare lo scomputo delle somme da accreditare con annotazione apposta sui titoli di spesa. I mandati di pagamento che si riferiscono allo stesso soggetto ed aventi la stessa data dovranno essere raggruppati in un unico pagamento e non artificialmente frazionati.

9. All'Asp non è comunque imputabile nessun costo per pagamenti, domiciliati e non, ivi compresi quelli relativi alle utenze.
10. In caso di emissione di mandati collegati a reversali, la Banca è tenuta ad estinguere il titolo di entrata con il relativo titolo di spesa. In caso di errore della Banca quest'ultima sarà ritenuta responsabile e dovrà rimborsare all'Asp le reversali non riscosse.
11. E' a carico della Banca il recupero delle somme dalla stessa erroneamente pagate oltre all'eventuale costo sostenuto dall'Asp a riguardo.
12. La Banca a richiesta dell'Asp è tenuta a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito nonché la relativa prova documentale.
13. La Banca è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi e non sia altresì possibile ricorrere all'anticipazione di cassa.
14. La Banca a seguito della richiesta dell'Asp si assume l'obbligo di curare la domiciliazione gratuita delle utenze intestate all'Asp. Il pagamento verrà successivamente regolarizzato dall'Asp con apposito mandato.
15. I pagamenti devono essere gestiti in completa circolarità fra tutte le filiali della Banca, nel senso che il creditore può richiedere il pagamento a proprio favore presso qualsiasi filiale della Banca.
16. In caso di necessità il soggetto di cui al comma 1, può autorizzare la Banca, con apposita disposizione, al pagamento di somme che non possono essere procrastinate nel tempo senza la contestuale emissione del mandato che sarà in tal caso presentato entro 15 giorni dalla disposizione stessa a regolarizzazione del pagamento. In caso di ritardato pagamento rispetto alle scadenze indicate, la Banca è soggetta a mora.
17. La Banca, darà luogo anche in mancanza di emissione da parte dell'Asp di preventivo mandato, al pagamento delle sole spese che l'Asp stessa abbia provveduto a domiciliare presso il proprio conto di cassa oltre alle somme dovute alla banca per l'esecuzione del servizio ivi stabilite. In tal caso i mandati saranno da emettersi successivamente a regolarizzazione del pagamento con la dicitura "*a copertura del sospeso n° ...*" rilevabile dal giornale di cassa.
18. Il tesoriere si obbliga a riaccreditare all'Asp l'importo dei mandati eseguiti che non siano andati a buon fine entro 30 giorni dalla venuta a conoscenza del mancato incasso del creditore.
19. La banca, su specifica richiesta, è tenuta a consegnare al solo soggetto preposto dall'Asp e mediante apposito mandato, una cifra in contanti nel limite di € 1.500,00, atta a costituire un fondo per cassa economale che tale soggetto custodirà a propria cura e utilizzerà per le minute spese che l'Asp può periodicamente sostenere con tale modalità ai sensi di legge.

ART. 7 – PAGAMENTO STIPENDI

1. La Banca assume l'obbligo di procedere al pagamento degli stipendi e degli altri emolumenti per il personale segnalato dall'Asp (anche per tramite di altri soggetti a ciò delegati) il giorno 27 di ogni mese ove non diversamente indicato con valuta (sia beneficiario che Asp) lo stesso giorno di

- pagamento. Nell'ipotesi che tale scadenza cada in giorno festivo, tale operazione sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente. Nel mese di dicembre il pagamento potrà essere anticipato in data che sarà espressamente indicata dall'Asp o Soggetto delegato.
2. L'Asp farà avere alla Banca l'elenco dei beneficiari entro il quinto giorno lavorativo precedente quello di pagamento degli stipendi che verranno successivamente regolarizzati con appositi mandati.
 3. Il pagamento IRAP e i finanziamenti a valere sugli stipendi dovranno essere tassativamente pagati entro il giorno 10 del mese successivo a quello di competenza e, qualora tale scadenza coincida con giornata festiva, il pagamento dovrà essere anticipato alla prima giornata utile.
 4. La Banca non potrà imputare alcun costo ai beneficiari dei pagamenti di cui al presente articolo.
 5. Sono valide in quanto applicabili le disposizioni dell'art. 6 comma 15.

ART. 8 – VALUTE

Ove non diversamente previsto per legge le valute saranno stabilite come di seguito:

1. Gli incassi tramite contante e bonifico bancario avranno valuta il giorno stesso dell'operazione .
2. I Rid saranno accreditati sul conto di tesoreria con valuta 3 giorni scadenza RID (indicato in sede di offerta di gara)
3. Gli incassi tramite versamento di assegno bancario o circolare – ove espressamente autorizzato dall'Asp mediante manleva rilasciata alla Banca – avranno valuta il giorno di versamento.
4. Tutti i mandati di pagamenti saranno addebitati all'Asp con valuta il giorno stesso dell'operazione.

ART. 9 – AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

1. La Banca assumerà in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Asp gratuitamente. Alle stesse condizioni saranno custodite ed amministrati i titoli ed i valori depositati da terzi a favore dell'Asp con l'obbligo della Banca di non procedere alla restituzione degli stessi se non debitamente autorizzati dall'Asp.

ART. 10 – ANTICIPAZIONE DI CASSA

1. La Banca su formale richiesta dell'Asp è tenuta a concedere anticipazioni di cassa, nel limite dei 3/12 delle entrate (ricavi) accertate a bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario precedente quello in cui viene effettuata la richiesta. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo ogni qualvolta ne venga rilevata l'esigenza e limitatamente alle somme strettamente necessarie a sopperire a momentanee esigenze di cassa.
2. La liquidazione degli interessi passivi relativi all'anticipazione avrà cadenza trimestrale da addebitarsi sul conto corrente di tesoreria al tasso definito in base all'offerta presentata in sede di gara pari al +0,950 punti sull'euribor 3 mesi lettera 365 giorni media mese precedente, senza alcun altro costo.
3. La Banca, in assenza di fondi disponibili, è autorizzata per il pagamento dei mandati emessi dall'Asp o per impegni fissi per i quali sussiste l'obbligo sostitutivo del Tesoriere, ad usufruire dell'anticipazione di cassa, ove questa sia stata attivata e nel limite strettamente necessario che risulti libero da vincoli precedentemente accesi.
4. La Banca, non appena acquisiti gli introiti non assoggettati dall'Asp a vincolo di specifica destinazione, è tenuta ad estinguere l'anticipazione mediante trasferimento dei suddetti importi anche senza esplicita autorizzazione dell'Asp.
5. In caso di cessazione del servizio di tesoreria l'Asp assume l'obbligo di far rilevare alla Banca subentrante all'atto dell'assunzione dell'incarico l'esposizione debitoria derivante dalla predetta anticipazione che in ogni caso l'Asp si impegna ad estinguere non appena ciò risulti possibile.

ART. 11– CONDIZIONI DI TENUTA CONTI

1. Sui saldi del conto corrente di cassa e delle correlate anticipazioni vengono conteggiati e liquidati trimestralmente gli interessi applicando i seguenti tassi:

- a. Tasso creditore annuo sulle effettive giacenze: Euribor 3 mesi lettera 365 giorni media mese precedente -0,200 punti offerto in sede di gara;
 - b. Tasso debitore annuo sulle effettive anticipazioni di cassa: euribor 3 mesi lettera 365 giorni media mese precedente +0,950 punti offerto in sede di gara;
2. Non è applicabile nessuna commissione per massimo scoperto o altri addebiti per anticipazione di cassa non già indicati in sede di gara.
 3. La Banca dovrà aprire i seguenti conti correnti:
 - a. Conto corrente di cassa;
 - b. Conto di transito per la gestione degli incassi RID.
 4. Al conto corrente di transito, di cui al precedente comma 4, non vengono applicati tassi a debito e/o a credito né alcuna spesa di gestione. Il tesoriere si impegna ad effettuare operazioni di giroconto sul conto corrente di cassa con valuta indicata all'art. 8 punto 2.

ART. 12– ADEMPIMENTI

1. La Banca:
 - Per ogni giornata renderà disponibile mediante collegamento telematico il giornale di cassa con le eventuali contabili emesse; in ogni caso il giornale fa fede delle operazioni eseguite con relative valute;
 - A fine mese invierà in via telematica l'elenco degli incassi e dei pagamenti relativi alle operazioni non ancora regolarizzate;
 - Trimestralmente invierà l'estratto conto dei conti accesi riportante per ogni riscossione e per ogni pagamento gli estremi, anche abbreviati dei relativi mandati e reversali; a tale estratto dovranno essere allegati in foglio a parte il calcolo dei relativi interessi maturati e riconosciuti nel trimestre corrispondente;
2. L'Asp s'impegna a trasmettere alla Banca copia del Bilancio annuale economico consuntivo;
3. L'Asp si obbliga a verificare gli estratti conto trasmessi trimestralmente dalla Banca e a dare il proprio benestare (anche tacitamente in mancanza di contestazione da inoltrarsi entro 90 giorni) agli stessi oppure a segnalare tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni dall'invio degli estratti conto, eventuali differenze che dovranno essere tempestivamente regolarizzate dalla Banca. È facoltà dell'Asp, mediante l'accesso al giornale di cassa, rilevare eventuali differenze che potranno essere segnalate e da regolarizzarsi anche antecedentemente all'invio degli estratti conto trimestrali.

ART. 13– CONTRIBUTO LIBERALE

1. Per iniziative o interventi attivate dall'Asp, la Banca si impegna a versare annualmente e per tutta la durata del contratto la somma di € 1.652,893 annuali indicata in sede di gara assicurando che la stessa sia a disposizione dell'Asp in tempo utile a dar copertura economica alle iniziative.
2. E' comunque facoltà dell'Asp richiedere l'erogazione dell'intero contributo contrattualmente previsto in un'unica soluzione:
 - a. ove ciò sia più consono in relazione alle iniziative dell' Asp;
 - b. in caso l'offerta presentata preveda beni immobili o mobili non frazionabili annualmente.

ART. 14– COSTI DEL SERVIZIO

1. Il servizio di tesoreria e cassa è reso gratuitamente, così come è gratuita ogni operazione di tesoreria relativa a ciascun pagamento e ciascuna riscossione. Gratuite sono pure tutte le registrazioni da parte del tesoriere su supporto magnetico o mediante altra strumentazione tecnologica e relativa trasmissione all'Asp;
2. In parziale deroga al punto precedente, la Banca potrà caricare l'Asp delle sole spese, indicate in sede di gara, tra quelle indicate dalla Banca stessa ai punti C-E-F-G dell'art. 3 punto 1 del bando di gara così determinate:
 - Punto C del bando: rimborso spese vive;

- Punto E del bando: 10.000,00 per attivazione e gestione comprensivo di archiviazione del servizio di ordinativo informatico;
- Punto F del bando: € 0,00 per accensione / gestione anticipazioni di cassa
- Punto G del bando: € 2,00 per Rid ordinari emessi salvo buon fine al dopo incasso

Sono altresì fatti salvi i costi eventualmente imputabili per i servizi ulteriori contratti successivamente alla stipula contrattuale che verranno tra le parti concordati.

3. Nessun onere dovrà derivare all'Asp in conseguenza di modifiche delle tecnologie informatiche del tesoriere e/o dell'Asp per quanto attiene alla trasmissione automatica e visualizzazione dei dati;
4. Resta inteso per altro che tutte le operazioni ed i servizi accessori non espressamente previsti dal contratto, l'Asp è tenuta a corrispondere alla Banca tutti i diritti e le commissioni nella misura stabilita dagli accordi interbancari o, in mancanza, convenuti tra le parti.
5. Il tesoriere si rende disponibile a concedere finanziamenti, ove non già previsti nel presente contratto, a condizioni e costi da concordare tra le parti in caso di richiesta da parte dell'Asp.

ART. 15 – GARANZIE

1. La Banca oltre alle garanzie stabilite per legge, assicura i depositi, titoli, valori dell' Asp nella gestione e conservazione, con l'intero proprio patrimonio e crediti vantabili verso soggetti terzi.
2. La Banca è tenuta ad adempiere tutti gli obblighi posti a carico delle imprese erogatrici di servizi essenziali dalla legge 146/1990. In occasione di scioperi la Banca è tenuta a dare debita informazione all'Asp con preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E SUB APPALTO

1. La Banca, nell'eseguire il servizio, dovrà disporre ed utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature, utensili, macchine, ecc., con la conseguenza evidente che nessuna responsabilità di sorta avrà l'Asp. La Banca si impegna espressamente, ai sensi di legge, a:
 - a. rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro.
 - b. Ad adempiere agli obblighi previsti dal D.lgs 81/2008 ed a permanere in regola con gli stessi per l'intera durata della concessione.
 - c. fornire a proprie spese come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi.
 - d. Applicare al proprio personale ogni istituto di legge, contrattuale e contributivo necessario alla regolare gestione del proprio personale.
 - e. Mantenere i requisiti e conformità alle leggi o disposizioni imperative nazionali o europee che dovessero essere emanate in corso di appalto in merito al servizio.
 - f. Adempiere agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 nei confronti dell'Asp e della filiera delle imprese collegate all'oggetto dell'appalto.
2. L'oggetto del contratto non è sub appaltabile né in toto né in parte salvo quanto disposto dall'art. 116 del TU.

ART. 17 – PENALI, DANNI E RISOLUZIONE

1. La Banca è sempre responsabile, sia verso l'Asp che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunti. Se durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze si procederà all'applicazione delle penali sotto indicate per ciascuna inadempienza contestata alla Banca con qualunque mezzo. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con la Banca:
 - a. € 5,00 per ogni giorno di ritardo e singola operazione da effettuarsi rispetto a quanto previsto per il relativo adempimento ove siano stati stabiliti termini di scadenza/ricorrenza;

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

- b. € da 100,00 a € 500,00 in base alla difficoltà cui viene esposta l'Asp, per mancata attivazione di uno o più servizi indicati nel presente contratto oltre alla penale di cui al punto a) per ogni giorno di ulteriore attesa nell'attivazione rispetto a quanto stabilito / concordato.
2. L'Asp potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:
- la Banca non dia inizio al servizio alla data stabilita dal contratto;
 - subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di contratto.
 - perdita in corso di contratto dei requisiti di regolarità di cui all'art. 38 del TU accertati in via definitiva e degli altri requisiti di specie stabiliti come tassativi per legge per le Banche.
 - Reiterazione dell'applicazione delle penali di cui al precedente punto per più di tre volte anche non consecutive.
3. Ogni danno comunque quantificato e sofferto dall'Asp per inadempienza della Banca sarà alla stessa imputato.
4. Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile è comunque fatto salvo il diritto di recesso unilaterale di entrambe le parti previo preavviso scritto e non inferiore a 6 mesi dalla data di recesso, inviato con Raccomandata A/R.

ART. 18 - CONTENZIOSO E DISPOSIZIONI FINALI

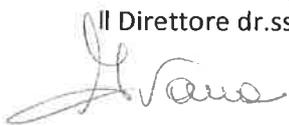
- Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui uno scelto dall'Asp, uno dalla Banca ed il terzo, che sarà il presidente, scelto in accordo o designato dal presidente del tribunale di Reggio Emilia, competente in materia. L'arbitrato seguirà le procedure di cui all'art. 241 del D.lgs 163/2006 e le spese di giudizio saranno sostenute come stabilito all'art. 240-bis comma 14, salvo diritto di rivalsa a carico della parte soccombente
- Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile art. 1655 e seguenti e la normativa nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia.
- Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Le parti si informano che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto ed ogni ulteriore necessario al corretto espletamento del servizio, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di propria competenza e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

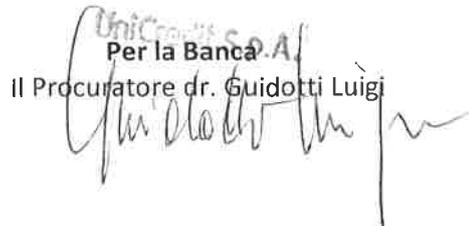
Per l'Asp

Il Direttore dr.ssa Ivana Nicolato



Per la Banca

Il Procuratore dr. Guidotti Luigi



A.S.P. MAGIERA
ANSALONI
01 FEB. 2012
PROT. N° 104

Spett.le
Azienda Servizi Alla Persona
ASP "MAGIERA ANSALONI"
Via XX Settembre 4
42010 RIO SALICETO - RE

Modena, 1 febbraio '12

OGGETTO: Servizio di Tesoreria – per il periodo 01/01/2012 – 31/12/2016

Con riferimento all'oggetto e a seguito delle negoziazioni intervenute, si informa, in considerazione ed ai fini di favorire lo sviluppo del servizio di incasso delle rette tramite RID (disposizione continuativa di addebito) che UniCredit S.p.A ha modificato le condizioni economiche che regoleranno il rapporto e, resta inteso, che le condizioni economiche non indicate continueranno alle condizioni espresse in sede di gara:

- Commissione unitaria incasso RID €. 1,60
- Commissione Insoluti Rid €. 1,60

- Si precisa che al punto E dell'offerta economica il costo indicato di €. 10.000,00 per la durata del contratto fa riferimento all'attivazione, gestione del servizio dell' ordinativo informatico locale (OIL) con l'apposizione della firma digitale e comprensivo della conservazione come indicato al punto c dell'articolo 2 dello schema di concessione per la gestione del servizio di tesoreria che verrà ridotto a €. 5.000,00 sempre per l'intera durata contrattuale a seguito di modifica, deliberata dal vostro CdA, del punto c. art. 2 dello schema di concessione o comunque da dichiarazione che alla conservazione dell'OIL provvederete autonomamente.
- Rispetto al punto D dell'offerta economica "contributo annuo" l'importo indicato di €. 1.652,893 è inteso al netto di IVA, se il contributo è considerato non assoggettato ad IVA UniCredit S.p.A. erogherà l'importo di €. 2.000,00

In attesa di cortese riscontro, restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e porgiamo distinti saluti.

UniCredit S.p.A.
Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00196 Roma
Direzione Generale
Piazza Cordusio
20123 Milano

Capitale Sociale € 9.648.790.961,50
interamente versato - Banca iscritta
all'Albo delle Banche e Capogruppo del
Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei
Gruppi Bancari cod. 02008.1 - Cod. ABI
02008.1 - iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P
IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
interbancario di Tutela dei Depositi



UNICREDIT S.p.A.

Per l'accettazione a valere ai sensi dell'art. 2
comma 5 del vigente contratto di concessione.

Il direttore Dr. Nicolai Ivana

Lì 01/02/2012

